

# terzo forum internazionale sulla documentazione e i linguaggi del contemporaneo 3rd international forum on documentation and contemporary languages

## l'esperienza dell'arte

il sentire contemporaneo tra immagine,  
suono, informazione, trasmissione

the art experience contemporary perception: image, sound, information, broadcast

a cura di / curated by

Lucilla Meloni, Stefano Perna, Marina Vergiani

PAN | palazzo delle arti napoli

17 - 19 dicembre 2009

Il Forum Internazionale sulla Documentazione e i linguaggi del Contemporaneo - progetto triennale a cura del PAN e diretto da Marina Vergiani - è un'iniziativa con cui il PAN | Palazzo delle Arti Napoli intende offrire un contesto di discussione sulle condizioni della produzione e del consumo di arte, proponendo attraverso incontri, mostre, performances, una riflessione sul ruolo attivo e propositivo dei centri per le arti contemporanee rispetto all'evoluzione dei concetti di *museo, documentazione, archivio, fruizione*.

L'obiettivo principale delle precedenti edizioni, che si sono svolte tra il 2006 (14/15 dicembre) e il 2007 (FASTFORWARD ON NEW MEDIA ART 22/23/24 novembre), è stato quello di stimolare raccogliere e registrare, in un profilo critico da condividere, le differenti esperienze, sperimentazioni, prospettive e identità del network internazionale.

La terza edizione del Forum Internazionale - *L'esperienza dell'arte* - a cura di Lucilla Meloni, Stefano Perna, Marina Vergiani, presenta alcuni eventi e momenti di discussione e dibattito, volti ad analizzare ed esplorare la stratificazione delle relazioni tra IMMAGINE, SUONO, INFORMAZIONE, TRASMISSIONE nell'esperienza artistica contemporanea. L'obiettivo istituzionale del PAN di sviluppare un nucleo di archivi digitali d'arte, promuovendo la ricerca la rielaborazione e la riproposizione di contenuti originali, editi ed inediti, si manifesta in questo progetto attraverso numerosi apporti tra cui i contributi audiovisivi raccolti e prodotti - anche durante lo svolgersi dei lavori - dai curatori, dagli artisti e dagli autorevoli esperti invitati.

Il Forum si svolge in Palazzo Roccella, sede della prima istituzione civica di Napoli con la funzione esclusiva e permanente di Centro di promozione e documentazione per le arti e i linguaggi del contemporaneo.

The International Forum on Documentation and Contemporary Languages - a three-year project curated by PAN and under the direction of Marina Vergiani - is PAN's initiative (the Naples Palace of Art), aimed at fostering a dialogue on current conditions for art-production and consumption. Through a series of seminars, exhibits and performances, it hopes to engage participants in a reflection on the active (and proactive) role played by contemporary-art centers in terms of the evolving concepts of *museum, documentation, archive, access*.

The main objective of the preceding edition, which took place between 2006 (Dec. 14-15), and 2007 (FASTFORWARD ON NEW MEDIA ART, Nov. 22-23-24), was to encourage - within a shared, critical framework - a culling and documenting of different experiences, experiments, perspectives and identities within the international network.

The third edition of the International Forum - *The Art Experience* - curated by Lucilla Meloni, Stefano Perna and Marina Vergiani, presents a number of events and opportunities for discussion and debate, geared towards analyzing and exploring multi-layer relationships of IMAGE, SOUND, INFORMATION, BROADCAST in the contemporary artistic experience. PAN's institutional objective of developing a nucleus of digital-art archives - promoting research, new elaborations and the re-positioning of original contents, whether published or never-before-seen - shines through in this project's numerous contributions, including the audio-visual components gathered and produced (even as the events take place) by the curators, artists and by the guest experts.

The Forum takes place in Palazzo Roccella, the site of Naples's first civic institution, whose sole, permanent function is as a Center for the Promotion and Documentation of Art and Contemporary Languages.

### concept

L'opera d'arte ha sempre a che vedere con i 'mezzi' di comunicazione: ogni forma d'arte è 'mediale' dal momento in cui organizza un medium - sia esso carta, pellicola o elettroni - per operare un transito o un effetto. Eppure "l'opera d'arte non ha niente a che fare con la comunicazione", scriveva Deleuze nel 1987. Laddove la 'comunicazione' altro non è che la circolazione di parole d'ordine, fagocitante flusso - semiotico e tecnologico - in cui ogni possibilità di conoscenza è dissolta, l'opera d'arte vi può entrare in relazione solo come atto di resistenza.

In epoca contemporanea, nell' 'era della comunicazione' e dei media elettrici e digitali, questa tensione diventa particolarmente evidente. Quantomeno a partire dalle avanguardie storiche, è stata costante la spinta degli artisti a mettere i media in quanto tali al centro delle loro azioni per poterne sondare codici, limiti e potenziali espressivi.

L'arte insomma vive nei media, a più livelli. In essi prende corpo, ma senza sosta li re-inventa, li modifica e, come una sorta di 'zoom', li amplifica, li deforma e li isola, operando un taglio nel flusso della comunicazione. Nei media però l'opera d'arte, nell'epoca della sua riproducibilità, diviene anche scambiabile, moltiplicabile, circolabile, trasmissibile; diviene documento e memoria, archivio e repertorio, rovina e prefigurazione. I media moderni - elettrici prima e digitali poi, di massa e 'personali', broadcast e 'narrowcast' - non hanno fatto che approfondire ed estendere a dismisura questi processi. L'ambiente mediale integrato che è venuto a ricoprire come una bolla elettromagnetica l'intera superficie del globo ha spinto il fare e le opere dell'arte a trovare sempre nuove collocazioni rispetto ad esso, a propagarsi da un lato e, contemporaneamente, dall'altro, ad allestire 'blocchi di resistenza' al chiacchiericcio della comunicazione.

Da queste premesse prende le mosse l'idea di un incontro che chiami diversi operatori dell'arte a discutere alcune delle configurazioni che la produzione artistica e i suoi dispositivi sono andati assumendo all'interno del cosmo mediale, presi come sono tra immaginazione e trasmissione, tra comunicazione e resistenza, tra espressione e informazione.

Un incontro che rinunci programmaticamente ad una visione totalizzante o che abbia l'ambizione di una completezza ormai tanto più difficile, e persino inutile, da perseguire. In questo senso si è preferito decidere di andare ad interrogare alcune zone specifiche di elaborazione e sperimentazione, dove linguaggi e mezzi si incarnano in forme singolari che siano (o siano state) in grado di usare e di riflettere sui media secondo logiche non pienamente omologate al sistema dominante della comunicazione, esibendo in questo modo anche una sottile ma profonda disposizione etica e politica.

### concept

A work of art has always been intertwined with the idea of the media. Each art form is "mediatic" from the second it organizes a medium - whether it be paper, film or electrons - to bring about a crossing over or a specific effect. And yet "the work of art has nothing to do with communication," wrote Deleuze in 1987. If "communication" is nothing other than the circulation of commands, a flux (both semiotic and technological) in which each possibility for understanding is engulfed and dissolved, the work of art can only come into play as an act of resistance.

In the contemporary era - in the "communication era" and that of the electrical and digital media - this tension becomes even more pronounced. At the very minimum this held true for the historical avant-gardes, whose artistic impetus was to place the media as such at the center of their actions in order to sound out their expressive codes, limits and potentials.

Thus art lives in the media, on a number of levels. In this it takes shape, but without respite it re-invents them, it modifies them and, like a kind of "zoom," it amplifies, deforms and isolates them, cutting a swatch through the flow of communication. In the media, however, the work of art, in the era of its reproducibility, has also become inter-changeable, multipliable, able to be put into circulation and broadcast. It becomes document and memory, archive and repertoire, ruin and prefiguration. The modern media - first electric and then digital, mass and "personal," broadcast and "narrowcast" - have done nothing more than inordinately broaden and extend these processes. The integrated-media environment which has enveloped the earth's surface like an electromagnetic bubble, has propelled the process of making art, and the artworks themselves, on a ceaseless search for new contexts. On the one hand, it tends to propagate itself; on the other hand, at the same time, it sets itself up as a "barricade" to stem communication's incessant chatter.

From these premises, the idea took shape for a meeting that might call together a number of different players from the artistic scene to discuss some of the configurations that artistic production and its devices have come to take within the mass-media "cosmos," plucked as they are from imagination and broadcast, communication and resistance, expression and information.

A series of events that systematically forgoes a totalizing vision, and any aspirations of exhaustiveness, something now more difficult than ever - if not in fact futile - to pursue. In this sense, the choice has been to delve into a few specific zones for further research and experimentation, where language registers and media are incarnated into strange forms. These might be (or might have been) able to use and to reflect on the media according to that logic not graced by the predominant system's flat approval, thus exhibiting a subtle but profound penchant for the ethical and the political as well.

### forum internazionale sulla documentazione e i linguaggi del contemporaneo international forum on documentation and contemporary languages

ideazione e progetto / idea and project  
Marina Vergiani

PAN | palazzo delle arti napoli  
17 - 19 dicembre / december 2009

terza edizione: l'esperienza dell'arte  
il sentire contemporaneo tra immagine, suono, informazione, trasmissione  
third edition: the art experience  
contemporary perception: image, sound, information, broadcast

a cura di / curated by

Lucilla Meloni, Stefano Perna, Marina Vergiani

coordinamento scientifico / scientific coordination  
Sarah Galmuzzi

ufficio stampa / press office  
Adelaide Auriemma

sistemi elettronici e informatici / electronic and information systems  
Claudio Fevola

coordinamento produzioni / production coordination  
Aldo Iacobelli

supporto organizzativo / organizational assistance  
Monica Amato, Maria Rosaria Binet, Claudia Campora,  
Anna Candela, Carmine Gallo, Guglielmo Helbig,  
Maurizia Moriello, Maria Teresa Rossi, Mariella Sala,  
Olga Scotto di Vettimo, Carmine Senese

ringraziamenti / thanks

Fulvia Antonelli, Oriana Binik, Paolo Bosio, Laura Caliendo,  
Stefano Cardone, Valentina Curatoli, Chiara Dalmaviva,  
Bernardo De Luca, Marco Mario De Notaris, Gianluca D'Errico,  
Maurizio Gallo, Giovanna Giuliani, Federica Lucchesini,  
Giovanni Ludeno, Luigi Morra, Serena Papale, Luigi Parmiggiano,  
Lorenzo Pavolini, Debora Pietrbono, Valentina Quintano,  
Luca Rossomando, Sara Sartori, Mario Spada, Angela Tartaglione

organizzazione / organization

**Electa**



palazzo delle arti napoli

direttore / director  
Marina Vergiani

palazzo roccella  
via dei mille 60  
tel. +39 081 7958605-30  
fax +39 081 7958660  
info@palazzoartinapoli.net  
www.palazzoartinapoli.net  
www.radiopan.it



COMUNE DI NAPOLI  
assessore alla cultura

Rosa Russo Iervolino  
sindaco / mayor

Nicola Oddati  
assessore alla cultura  
cultural alderman

Paola Russo  
IX direzione centrale politiche  
culturali, sport e tempo libero  
direttore / director

# l'esperienza dell'arte

## eventi

17 dicembre 2009

introduzione lavori  
Nicola Oddati  
Assessore alla Cultura  
del Comune di Napoli  
Marina Vergiani  
Direttore PAN | Palazzo delle Arti Napoli

anni '70: l'immagine  
come controinformazione

a cura di Lucilla Meloni

Negli anni Settanta, in pieno clima concettuale, alcuni artisti indagano la natura delle immagini medial, al fine di demistificare la manipolazione operata dal potere; altri, attraverso l'uso del videotape, ritenuto uno strumento comunitario, si fanno produttori di immagini 'vere', democraticamente condivise, nel desiderio di creare una 'televisione di strada'.  
A partire da queste esperienze, che promuovevano la conoscenza dei linguaggi (conoscerli per demistificarli, crearli per non subirli) si sviluppa la riflessione sul divenire dell'immagine nella società contemporanea.

evento collegato

mostra

*L'immagine come controinformazione. Le esperienze del Laboratorio di Comunicazione Militante e di Videobase*

a cura di Lucilla Meloni

sala PAN/ Aula Laboratorio  
dal 17 . 12 . 2009 al 15 . 02 . 2010  
inaugurazione 17 . 12 . 2009  
ore 19,00

18 dicembre 2009

radioaktivität  
arte e radiofonia

a cura di Stefano Perna

Grazie alla sua capacità di lavorare sull'ascolto e sullo sviluppo di una sua specifica "arte", di dislocare il senso di presenza, di produrre visioni pur in assenza di immagini, la radio ha continuamente attratto l'attenzione di artisti che, dalle prime avanguardie novecentesche fino agli attuali scenari delle reti digitali, ne hanno voluto sondare potenziali, codici e virtualità. Sotto forma di palinsesto e mediante una serie di interventi in stile 'radiofonico' e performance sonore, la giornata esplorerà i rapporti tra radio e sperimentazione artistica.

evento collegato

audioincursioni

*Manipolatori del suono interferiscono in forma libera negli spazi fisici e sonori della sessione*

Interventi ed incursioni di:  
Asp\_Sec\_ / Valerio Tricoli / (etre) / Pasquale Napolitano / Insula Dulcamara

a cura di Stefano Perna

sala 5,2 / 7,2  
Il piano | project room  
18 . 12 . 2009

19 dicembre 2009

terre in disordine  
voci racconti immagini  
della Campania di oggi

a cura di Marina Vergiani

Il complesso rapporto tra memoria, creazione, narrazione, si manifesta nella produzione artistica contemporanea che, muovendosi con impegno e disinvoltura crescente tra mezzi e strumenti, accentua le relazioni tra immagine, suono, informazione, trasmissione.  
È il caso di opere e documenti che vedono la convergenza di apporti letterari, cinematografici, fotografici, musicali, ma soprattutto che si realizzano mediante la condivisione di esperienze dirette e di codici espressivi che pongono sempre al centro la ricerca ed il superamento di un confine dato. La terza giornata del Forum si interroga sulla reciproca attrazione tra l'inchiesta, il reportage narrativo, l'incursione di voci e di figure reali, ed il paesaggio tracciato dalle arti nelle nostre 'terre in disordine' (*l'immagine* con cui vengono percepiti oggi i territori della Campania)

evento collegato

installazione audio/video

*Terre in disordine. Racconti e immagini della Campania di oggi*

a cura di Maurizio Braucci e Stefano Laffi, minimum fax, 2009  
dal progetto *Punta Corsara* – Fondazione Campania dei Festival  
Diffusione multimediale dei documenti fotografici e delle testimonianze d'inchiesta

a cura di Marina Vergiani

sala 7,2  
Il piano | project room  
dal 19 . 12 . 2009 al 6 . 1 . 2010

## programma

sala 5,2  
Il piano | project room

è prevista la trasmissione audio/video in diretta dei lavori  
traduzione simultanea italiano - inglese  
l'ingresso in sala è libero fino ad esaurimento posti

17 dicembre 2009

10.00\_ saluto istituzionale

Nicola Oddati  
Assessore alla Cultura,  
Comune di Napoli

10.30\_ introduzione lavori  
Marina Vergiani  
Direttore, PAN | Palazzo delle Arti Napoli

anni '70: l'immagine  
come controinformazione  
a cura di Lucilla Meloni

11.00\_ Lucilla Meloni  
*docente di storia dell'arte contemporanea, Accademia di Belle Arti di Carrara*

11.30\_ coffee break

11.45\_ Pietro Montani  
*docente di Estetica, Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'*

12.15\_ Valentina Valentini  
*docente di Teoriche dell'immagine elettronica per lo spettacolo, Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'*

13.00\_ lunch

15.30\_ Alessandra Cigala  
*docente di Storia dell'arte contemporanea, Accademia di Belle Arti di Viterbo*

16.00\_ Paolo Rosa  
*Laboratorio di Comunicazione Militante*

17.00\_ coffee break

17.15\_ Marina Vergiani  
*introduce la sessione*

17.30\_ Lucilla Meloni  
presenta contenuti e intenzioni della mostra

18.00\_ dibattito

19.00\_ inaugurazione mostra  
**L'immagine come controinformazione. Le esperienze del Laboratorio di Comunicazione Militante e di Videobase**

18 dicembre 2009

10.00\_ Marina Vergiani, Lucilla Meloni, Stefano Perna  
introduzione e bilancio giornata di lavoro precedente e introduzione alla sessione di lavoro

radioaktivität  
arte e radiofonia  
a cura di Stefano Perna

10.30\_ Stefano Perna  
*Curatore Radiopan*

10.45\_ Heidi Grundmann  
*Kunstradio, Vienna*

11.30\_ coffee break

11.45\_ Honor Harger  
*Radioqualia, Berlino*

12.15\_ João Bacalhau  
*Rádio Zero, Lisbona*

12.45\_ Cappa & Drago  
*Istituto Barlumen, Milano*

13.30\_ lunch

15.00\_ Pinotto Fava  
*Audiobox, Roma*

16.00\_ Richard Thomas  
*Resonance FM, Londra*

16.45\_ Carola Haupt  
*Radio Papesse, Siena*

17.15\_ coffee break

17.30\_ Etienne Noiseau e Irvic D'Olivier  
*Silence radio, Bruxelles, Marsiglia*

18.15\_ Gabriele Frasca  
*Scrittore, Audiobox, Napoli*

19.15\_ Ilari Valbonesi  
*RadioArteMobile, Roma*

20.00\_ Sarah Washington - Knut Aufermann  
*Mobile Radio, Germania*

19 dicembre 2009

10.00\_ Marina Vergiani, Lucilla Meloni, Stefano Perna  
introduzione e bilancio giornate di lavoro precedenti, conclusioni, dibattito

terre in disordine  
voci racconti immagini  
della Campania di oggi  
a cura di Marina Vergiani

10.15\_ Nicola Muccillo  
*Giornalista RAI*

10.45\_ Pasquale Scialò  
*Compositore, musicologo*

11.15\_ Stefano Laffi  
*Codici, Milano*

12.00\_ coffee break

12.15\_ Preview per la stampa e per i relatori del Forum della mostra collettiva internazionale **Los impoliticos**  
a cura di Laura Bardier

## events

december 17, 2009

opening remarks  
Nicola Oddati  
Cultural Alderman from the Municipality of Naples  
Marina Vergiani  
Director of PAN | Palazzo delle Arti Napoli

the 1970's: image  
as counter-information

curated by Lucilla Meloni

In the 1970's, at the height of the conceptual-art era, some artists investigated the nature of mass-media images in order to demystify the manipulation carried out by "the powers that be." Others, using videotape, thought to be a community-based tool, became producers of "real" images, shared democratically in the desire to create a "street television." Beginning with these experiences, which promoted the understanding of different language registers (made known in order to be debunked, created in order not to have them foisted upon oneself), they reflected on the nature of the image in contemporary society.

related event

exhibit

*Image as Counter-Information. Experiences at the Laboratory of Militant Communication and Videobases*

curated by Lucilla Meloni

PAN Hall / Laboratory Hall  
from 12 . 17 . 2009 to 2 . 15 . 2010  
inauguration 12 . 17 . 2009  
7:00 p.m.

december 18, 2009

radioaktivität  
art and radiophonics

curated by Stefano Perna

Thanks to its ability to stimulate listening, and to develop a specific "art" able to dislocate the sense of presence, to produce vision even in the absence of images, radio has continually attracted the attention of artists who, from the first 20th-century avant-gardes through to the current scenarios taking place on digital networks, have longed to sound its potential depths, codes and virtuality. Under the guise of an on-air schedule, and through a series of radio-type and sound-based performances, the day will explore the relationships between radio and artistic experimentation.

related event

audio raids

*Sound designers create a free-form interference in the session's physical spaces and within its soundscape*

Speeches and "raids" by:  
Asp\_Sec\_ / Valerio Tricoli / (etre) / Pasquale Napolitano / Insula Dulcamara

curated by Stefano Perna

rooms 5,2 / 7,2  
2nd floor | project room  
12 . 18 . 2009

december 19, 2009

lands in disarray  
voices stories images  
from today's Campania

curated by Marina Vergiani

The complex relationship among memory, creation and narration appears in contemporary artistic production which, moving steadfastly and unabashedly among media and tools, accentuates the relationships among image, sound, information and broadcast. This is the case of art pieces and documents that are created via the sharing of first-hand experiences and expressive codes – placed front and center is artistic research and the overcoming of established boundaries. The Forum's third day investigates the reciprocal attractions among inquiry, narrative reportage, the "raids" of real voices and figures, and the landscape traced by the arts in our "lands in disarray" (the *image* that defines how the areas in Campania are perceived nowadays)

related event

audio-visual installation

*Lands in Disarray. Stories and Images from Today's Campania*  
ed. by Maurizio Braucci and Stefano Laffi, minimum fax, 2009

from the project *Punta Corsara* – Fondazione Campania dei Festival  
Multi-media projection of photographic documents and witness accounts from the investigation

curated by Marina Vergiani

room 7,2  
2nd floor | project room  
from 12 . 19 . 2009 to 1 . 6 . 2010

## program

room 5,2  
2nd Floor | project room

real-time AV streaming of the talks  
italian-english simultaneous translation  
free entrance until places are available

december 17, 2009

10.00\_ opening remarks

Nicola Oddati  
Assessore alla Cultura,  
Comune di Napoli

10.30\_ introduzione lavori  
Marina Vergiani  
Director of PAN | Palazzo delle Arti Napoli

the 1970's: image  
as counter-information  
curated by Lucilla Meloni

11.00\_ Lucilla Meloni  
*instructor of Contemporary Art History at the Carrara Academy of Fine Arts*

11.30\_ coffee break

11.45\_ Pietro Montani  
*instructor of Aesthetics at the University of Rome 'La Sapienza'*

12.15\_ Valentina Valentini  
*instructor of Theories of Electronic Images for the Performing Arts at the University of Rome 'La Sapienza'*

13.00\_ lunch

15.30\_ Alessandra Cigala  
*instructor of Contemporary Art History at the Viterbo Academy of Fine Arts*

16.00\_ Paolo Rosa  
*Laboratory of Militant Communication*

17.00\_ coffee break

17.15\_ Marina Vergiani  
*introduction of the session*

17.30\_ Lucilla Meloni  
presentation of contents and aims of the exhibit

18.00\_ debate

19.00\_ opening  
**Image as Counter-Information. Experiences at the Laboratory of Militant Communication and Videobases**

december 18, 2009

10.00\_ Marina Vergiani, Lucilla Meloni, Stefano Perna  
introduction and statement of the previous day's work, introduction to the work session

radioaktivität  
art and radiophonics  
curated by Stefano Perna

10.30\_ Stefano Perna  
*Curator Radiopan*

10.45\_ Heidi Grundmann  
*Kunstradio, Vienna*

11.30\_ coffee break

11.45\_ Honor Harger  
*Radioqualia, Berlin*

12.15\_ João Bacalhau  
*Rádio Zero, Lisbona*

12.45\_ Cappa & Drago  
*Istituto Barlumen, Milan*

13.30\_ lunch

15.00\_ Pinotto Fava  
*Audiobox, Rome*

16.00\_ Richard Thomas  
*Resonance FM, Londra*

16.45\_ Carola Haupt  
*Radio Papesse, Siena*

17.15\_ coffee break

17.30\_ Etienne Noiseau and Irvic D'Olivier  
*Silence radio, Bruxelles, Marseille*

18.15\_ Gabriele Frasca  
*Writer, Audiobox, Naples*

19.15\_ Ilari Valbonesi  
*RadioArteMobile, Rome*

20.00\_ Sarah Washington - Knut Aufermann  
*Mobile Radio, Germany*

december 19, 2009

10.00\_ Marina Vergiani, Lucilla Meloni, Stefano Perna  
introduction and statement of the previous days' work, conclusions, debate

lands in disarray  
voices stories images  
from today's Campania  
curated by Marina Vergiani

10.15\_ Nicola Muccillo  
*RAI Journalist*

10.45\_ Pasquale Scialò  
*Composer, musicologist*

11.15\_ Stefano Laffi  
*Codici, Milano*

12.00\_ coffee break

12.15\_ Preview for the press and the Forum speakers of the international group exhibit **Los impoliticos**  
curated by Laura Bardier